

**COMUNE DI RUBANO**  
**SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**11 SETTEMBRE 2019**

*La seduta inizia alle ore 20:05.*

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Buonasera a tutti. Do la parola alla dottoressa Dalla Costa per l'appello, prego.

**SEGRETARIO GENERALE – DALLA COSTA GIUSEPPINA**

Doni Sabrina, Vergati Pierluigi, Rossato Domenico, Cavinato Stefania, Tasinato Michela, Gatto Ermogene, Dall'Aglio Francesca, Paccagnella Martina, Pirri Irene, Fantin Riccardo, Parnigotto Mattia, Pedron Marco Valerio, Capodaglio Laura, Manni Stefano, Perin Daniele, Minante Damiano, Ferrara Davide.

Sono presenti gli assessori Donegà Stefania, Sacco Panchia Emilio, Righetto Massimo, Buson Chiara. Assente giustificato Veronese Andrea.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

nomino scrutatori. Per la maggioranza, prego.

**CONSIGLIERE ROSSATO – VIVERE RUBANO**

Proponiamo Michela Tasinato e Mattia Parnigotto.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Per la minoranza nomina scrutatori, prego.

**CONSIGLIERA CAPODAGLIO – LEGA SALVINI-LIGA VENETA**

Proponiamo Ferrara Davide.

**Lettura verbali sedute precedenti del 24 luglio 2019.**

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Iniziamo con il primo punto dell'ordine del giorno. Prima di dare lettura dei verbali della seduta precedente, devo fare una piccola comunicazione per un errore di trascrizione fattomi presente dal consigliere di Vivere Rubano Francesca Dall'Aglio, in quanto nel suo intervento trascritto a pagina 17 è stata erroneamente collegata al gruppo Lega Salvini-Liga Veneta, pertanto è da intendersi modificato in appartenenza al gruppo consiliare Vivere Rubano nelle pagine 17 e nell'indice a pagina 23. Sto parlando della trascrizione del verbale della seduta precedente.

Quindi do lettura degli oggetti delle deliberazioni adottate dal Consiglio comunale nella seduta del 24 luglio 2019, il cui verbale e la registrazione scritta sono stati depositati agli atti consiliari: n. 30, «Lettura verbali sedute precedenti del 15 giugno e del 25 giugno 2019»; n. 31, «Approvazione ordine del giorno in merito al riordino istituzionale delle Province»; n. 32, «Nomina rappresentanti del Consiglio comunale in seno alla Consulta dello sport e del tempo libero»; n. 33, «Nomina rappresentanti del Consiglio comunale in seno alla Commissione di coordinamento per le scuole dell'infanzia paritarie»; n. 34, «Nomina collegio dei revisori dei conti per il triennio 2019/2022»; n. 35, «Edilizia residenziale pubblica. Individuazione fattispecie e punteggi comunali e determinazione delle percentuali da destinare alle riserve di alloggi»; n. 36, «Presentazione al Consiglio comunale delle linee programmatiche relative alle azioni e ai

progetti da realizzare per il mandato politico-amministrativo 2019/2024, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto comunale».

Inoltre comunico, ai sensi dell'articolo 166, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che la Giunta comunale ha adottato le seguenti deliberazioni: n. 80 del 18 luglio 2019, «Prelevamento dai fondi di riserva»; n. 82 del 24 luglio 2019, «Modifiche al PEG 2019, Area socioculturale, Settore sport, pubblica istruzione e politiche giovanili, centro di responsabilità 7 (Politiche giovanili) e indirizzi in merito alla realizzazione dei progetti per i giovani rientranti nel piano regionale di interventi in materia di politiche giovanili "Giovani risorsa nella comunità 2019". Prelevamento da fondi di riserva»; n. 93 del 30 agosto 2019, «Agevolazioni tariffarie per il trasporto pubblico locale extraurbano. Convenzione con Busitalia Veneto spa».

Se non ci sono interventi, si delibera di ritenere approvato il verbale di cui in premessa, relativo alla seduta del Consiglio comunale del 24 luglio 2019 nonché l'allegata registrazione trascritta della seduta con le modifiche prima riportate, come previsto dall'articolo 22, comma 6, del vigente Regolamento comunale per il funzionamento degli organi di governo del Comune, approvato con delibera consiliare n. 21, in data 30 marzo 2004 e modificato con delibera consiliare n. 10, in data 25 marzo 2014; di prendere atto della comunicazione del Presidente ai sensi dell'articolo 166, comma 2, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dell'adozione da parte della Giunta comunale delle deliberazioni n. 80 del 18 luglio 2019, n. 82 del 24 luglio 2019 e n. 93 del 30 agosto 2019.

**Approvazione variazioni al bilancio di previsione 2019/2021 con destinazione parziale dell'avanzo di amministrazione.**

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Passiamo al punto 2 dell'ordine del giorno. A seguito dell'approvazione da parte della Giunta del progetto per la realizzazione di interventi idraulici nel nostro territorio comunale, per un importo complessivo di 1,6 milioni, con la realizzazione a stralci dell'opera, il primo stralcio riguarderà il rifacimento delle condotte esistenti con l'aumento del diametro delle tubature in alcune vie del quartiere Rolandino, per un importo di 320 mila euro che verrà finanziato con avanzo d'amministrazione. Tra le altre variazioni principali, nelle entrate correnti trovate maggiori entrate di 20 mila euro per accertamenti andati a buon fine sulla TASI per l'anno 2014 e 10 mila euro per maggiori proventi di COSAP temporanea. Tra le variazioni principali nelle spese correnti abbiamo una maggiore spesa di 7.400,00 per integrazione rette per minori in strutture tutelari e poi andremo ad integrare il fondo di riserva per 9.424,00.

Apro la discussione. Se ci sono interventi, prego. Se non ci sono interventi, metto in votazione la proposta n. 50.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Unanimità.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Unanimità.

**Aggiornamento n. 2 programma triennale lavori pubblici 2019/2021 ed elenco 2019.**

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Passiamo al punto 3 dell'ordine del giorno. A seguito dell'approvazione del nuovo progetto di sicurezza idraulica si rende necessario aggiornare il piano delle opere pubbliche triennale, nel quale raggruppiamo tutte le opere con importo che supera i 100 mila euro di valore. Inoltre, trattandosi di un importo complessivo di 1,6 milioni di euro, vi informo che ha già superato l'iter dell'approvazione del progetto fattibilità tecnica ed economica, come previsto dalla vigente normativa. Apro la discussione. Sindaco, prego.

**SINDACO – DONI SABRINA**

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Mi preme sottolineare perché facciamo questo aggiornamento al piano triennale delle opere pubbliche che avevamo ovviamente già approvato: perché si rende necessaria una modifica per inserire all'interno del programma triennale delle opere pubbliche l'intervento sulla sicurezza idraulica per la quale abbiamo nel punto all'ordine del giorno precedente approvato la variazione di bilancio.

Giusto anche per il pubblico presente cerchiamo di spiegarlo in parole semplici, perché sono interventi che a livello economico costano molto, ma hanno anche una valenza molto importante per la sicurezza del nostro territorio. Abbiamo approvato una variazione di 1,6 milioni di euro, scusate, la variazione è di 320, ma il progetto vale 1,6 milioni di euro e consiste in più interventi, in tre interventi sostanzialmente: per la messa in sicurezza del quartiere Rolandino, della zona industriale di Rubano e per la pulizia di un tratto interrato del Giarina. La variazione che facciamo questa sera, quella dei 320 mila euro, consiste nel finanziamento di un primo stralcio dei lavori, lo facciamo con risorse nostre del nostro avanzo e consiste nella sostituzione di tutte le condotte delle direttrici principali del quartiere Rolandino.

Vi dicevo, 1,6 milioni è il valore complessivo dell'intervento: sono cifre importanti che, come Comune di Rubano, faticiamo a coprire con le nostre semplici finanze e risorse comunali, allora abbiamo fatto questo tipo di ragionamento come maggioranza, che la sicurezza idraulica di questo territorio sia una priorità per questa Amministrazione che si è data in campagna elettorale che vuole tradurre nei fatti è una verità sacrosanta; abbiamo preso un impegno con i cittadini e abbiamo detto che ce la metteremo tutta per risolvere le problematiche che conosciamo essere presenti sul nostro territorio. Il progetto da 1,6 milioni non ce lo siamo inventati, ma è stato redatto da uno studio di ingegneri idraulici che è stato selezionato con avviso pubblico, che è uno studio di San Donà di Piave, il quale ha predisposto tecnicamente lo studio di fattibilità, il progetto preliminare degli interventi e, su nostra indicazione, ci ha indicato questo come primo stralcio da finanziare. I rimanenti 1,28 milioni per andare a copertura del milione e sei entro il 15 di questo mese, quindi entro venerdì, perché il 15 cade di domenica in questo caso, faremo domanda allo Stato, come abbiamo tra l'altro fatto l'anno scorso, ma non è andata a buon fine, nel senso che l'anno scorso non abbiamo ricevuto finanziamenti, quest'anno riproporremo la domanda al ministero sperando che, presentando a corredo anche un progetto approvato e in parte già cofinanziato, possa avere una risposta positiva.

Avevamo come termine questa data del 15 settembre, per cui necessariamente a ritroso siamo arrivati ad approvare prima in Giunta e adesso in Consiglio, in Giunta il progetto e in Consiglio la variazione del programma triennale dei lavori pubblici perché la norma ai sensi della quale possiamo inoltrare domanda di finanziamento allo Stato prevede che l'ente pubblico abbia preventivamente inserito l'intervento per il quale si chiede il finanziamento in un documento di programmazione, che è il nostro piano generale delle opere pubbliche. Poi troveremo anche all'interno del DUP che andremo a prendere in considerazione tra due delibere, in questa stessa seduta di Consiglio abbiamo inserito questo tipo di interventi.

Perché ho voluto fare un passaggio? Non tanto per dire "siamo bravi", ma per sottolineare il fatto che ci siamo presi un impegno, la sicurezza idraulica è purtroppo una reale necessità, ma che

comporta anche delle uscite molto importanti in termini di bilancio. Se il nostro avanzo ci consente di affrontare il primo stralcio, per il momento il milione e 280 che rimane da affrontare economicamente non riusciamo a finanziarlo con le risorse nostre, però stiamo andando a bussare alle porte dello Stato perché riconosca che questo intervento è un intervento di cui assolutamente il territorio non può fare a meno.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Se ci sono altri interventi. Assessore Sacco Panchia, prego.

**ASSESSORE – SACCO PANCHIA EMILIO**

Aggiungo pochissime cose, magari qualche dettaglio sull'operazione che viene fatta. La rete di evacuazione delle acque che c'è attualmente nel quartiere Rolandino presenta delle tubazioni di sezione abbastanza ridotta, di sezione diversa che purtroppo è scombinata, nel senso che normalmente, in una corretta opera idraulica, le sezioni più piccole dovrebbero essere a monte e via via si dovrebbe andare verso sezioni sempre più ampie, purtroppo ci sono situazioni che, senza andare in cerca del perché o del per come, sappiamo come sono stati costruiti nel tempo determinati quartieri, come sono cresciuti e come si sono sviluppati, ci sono situazioni nelle quali condotte di sezione grande vanno a finire in condotte di sezioni piccole. Il quartiere Rolandino e tutte le sue acque vanno a finire su tre direttrici principali che si trovano sotto le vie Rolandino, Rossato e Sartori. Queste confluiscono in una condotta che è sulla parallela alla regionale nel lato nord, dopo di che questa condotta ha praticamente due teste chiuse; ovviamente all'altezza di una delle due teste chiuse nel lato che dà verso ovest c'è un attacco che porta, attraverso un percorso abbastanza articolato, adesso è anche bello vedere queste cose, studiarle perché si scoprono delle cose strane, fa un giro un po' strano, una sorta di U che va a finire nel Giarina al di sotto della piazza San Fidenzio. Nella zona di piazza San Fidenzio. L'intervento idraulico prevede la sistemazione della prima parte. C'è però un altro particolare ancora in queste condotte. L'acqua chiaramente per scorrere ha bisogno di una certa pendenza, quindi queste condotte dovrebbero essere tutte in pendenza verso il tratto finale: purtroppo ci sono dei tratti che, per andamento, posizionamenti, non sappiamo, sono andati anche in leggera controtendenza. L'intervento prevede la sostituzione delle condotte principali in modo di mettere queste condotte anche nella corretta pendenza. Si parla di passare da condotte che sono da 400 millimetri di diametro circa, 300, a condotte da 800 millimetri di diametro. Se vogliamo fare un po' di matematica, si deve tenere conto che il raddoppio del diametro della condotta porta a quattro volte l'aumento dell'area, quindi passare da una condotta da 400 a una a 800 non vuol dire semplicemente raddoppiarla, significa quadruplicarla. Di questo bisogna tenere conto anche nei risultati che vengono ad esserci.

Queste acque, nell'ipotesi del progetto completo, verrebbero convogliate in un punto che è all'incirca all'altezza di quella condotta che vi dicevo prima, lato ovest, alla fine del lato ovest, qui elevate, l'acqua viene sollevata per recuperare pendenza e andare poi, passando sotto la regionale, correndo poi lungo il lato sud della regionale per un certo tratto, poi correndo per via di Campolongo e arrivare fino a sfociare nel Giarina molto più a valle della situazione attuale. Liberando anche, se vogliamo, una parte di acque che arrivano nel Giarina dall'altra direzione.

È chiaro che, facendo i lavori in maniera completa, si ottengono dei risultati notevoli. Sono state fatte delle simulazioni secondo le quali una pioggia tipo quelle che sono avvenute l'anno scorso per una durata di circa trenta minuti, con un livello del Giarina anche abbastanza alto, non porta a nessuna esondazione da nessun chiusino del quartiere Rolandino. Cosa succede se piove per un'ora di fila? È chiaro che è tutto da vedere.

Il secondo aspetto, che però fa pensare, è che anche il primo intervento, quello che noi vogliamo andare a fare, può portare dei buoni risultati, perché in realtà la limitazione delle pendenze, c'è la

correttezza delle pendenze porta ad un minor ristagno delle acque, quindi, quando non piove per un certo tempo, l'acqua si abbassa molto bene. Queste condotte sono abbastanza vuote. Il fatto che si passi da un diametro di 400 a un diametro di 800 significa che in dieci metri di condotta ci stanno dentro cinque metri cubi di acqua, quindi queste condotte più grandi fanno anche da vaso di espansione. Quindi il risultato, sicuramente minore di quello che noi ci aspettiamo come risultato finale, può essere comunque positivo rispetto alla situazione attuale. La stessa simulazione dei trenta minuti di prima nella situazione attuale, dopo circa quindici minuti comincia a uscire l'acqua dai tombini. Questa è la situazione della simulazione attuale.

È giusto precisare anche un'altra cosa. In tutti i casi che noi andiamo a esaminare, queste condotte sfociano all'interno di un canale che è il Giarina che, come sapete, sfocia nel bacino dell'idrovora del Brentelle attraverso vari percorsi chiaramente, che hanno canali che assumono via via nomi diversi, che raccolgono purtroppo acque che arrivano anche dalle altre parti e lo dico per due motivi: il primo è che naturalmente il fatto di aver fatto precedentemente con i Comuni limitrofi, quelli che sono collegati al Consorzio, quindi Mestrino, Veggiano, Saccolongo, Selvazzano e naturalmente Rubano di aver contribuito al potenziamento delle idrovore è un dato che aiuta molto in questa situazione; è anche vero che dobbiamo tener presente che questa idrovora purtroppo è legata alla capacità ricettiva del fiume Bacchiglione. Se il Bacchiglione è alto, il Brentella si alza e, quando il canale Brentella si alza, non è più possibile scaricare l'acqua. Quindi il risultato non è definitivo, servono ancora molti altri interventi idraulici e, devo dire, oltre ai molti interventi idraulici serve anche una grande collaborazione dei cittadini. Questo ci tengo a dirlo. Una grande collaborazione dei cittadini. Anche in fenomeni come quelli che sono avvenuti domenica sera, è bello dire "dobbiamo pulire le caditoie con la bacchetta magica in quattro e quattr'otto", si sa che non è possibile fare un intervento immediato in tutto il territorio; è chiaro che bisogna complimentarsi con quei cittadini, e so che sono tanti, che hanno preferito passare alla pulizia delle caditoie davanti a casa piuttosto che spazzare il loro giardino. A questi cittadini vanno i complimenti dell'Amministrazione.

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Se ci sono altri interventi. Consigliere Gatto, prego.

#### **CONSIGLIERE GATTO – VIVERE RUBANO**

Grazie, Presidente. Con il mio intervento intendo mettere in risalto le scelte che questa Amministrazione compie per dare risposte ai cittadini in tema di difesa del territorio e del miglioramento delle infrastrutture, viarie e non, ed è trasversale a quanto è stato discusso dal punto 2 al punto 5 di questo ordine del giorno: difesa del territorio. Ricordiamo che l'alluvione del febbraio 2014 ha segnato una ferita profonda nella mente e nei beni dei cittadini, in particolare dei quartieri Rolandino, Pellico, la zona industriale, mi riferisco a Pitagrolli e Fermi ed altri. Se per il quartiere Silvio Pellico l'intervento complessivo, che è ormai nella fase finale, ha visto lo stanziamento di 80 mila euro per la messa in opera di una doppia condotta che favorirà il deflusso delle acque meteoriche sul canale Giarina, come previsto del resto – questo intervento è stato fatto, perché collegato a questo studio – dal Piano comunale delle acque. Ora, con l'approvazione delle delibere consiliari n. 50 (Variazioni al bilancio di previsione 2019/2021, con destinazione parziale dell'avanzo di amministrazione) e n. 48 (Aggiornamento n. 2 al programma triennale lavori pubblici 2019/2021 ed elenco 2019), si avviano altri interventi di difesa idraulica. Infatti, come ha ricordato l'assessore Sacco e il Sindaco in precedenza, con delibera di Giunta n. 88 del 27 agosto 2019 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica dal titolo "Realizzazione di interventi idraulici nel territorio comunale". Ora con lo stanziamento di 320 mila euro si potrà realizzare nel quartiere Rolandino un primo stralcio di detto progetto. È una risposta – e lo evidenzio in modo sostanziale – che l'Amministrazione dà ai

cittadini e che è contenuta nel programma di mandato amministrativo 2019/2024, a pagina 8, sul quale i cittadini hanno rinnovato la fiducia al Sindaco Doni. Anche nel DUP, già approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 89 del 30 agosto scorso, a pagina 59 si può constatare che quanto ora in discussione fa parte dei principali investimenti programmati per il triennio 2020/2022.

Tutto questo per evidenziare un aspetto politico, parte di un aspetto tecnico l'ha già evidenziata l'assessore Sacco, quindi tutto questo per evidenziare un aspetto politico molto importante: che il programma presentato ai cittadini dalle liste Vivere Rubano e Rubano Futura risponde ai loro bisogni e non rappresenta promesse irrealizzabili o libro dei sogni, bensì fondato sulla realtà territoriale e sostenibile dal punto di vista tecnico ed economico.

Rispetto alle infrastrutture ho detto prima che con questo intervento tocco anche trasversalmente i punti che vanno dal 2 al 5, anche in questo ambito il programma presentato ai cittadini si dimostra fondato, sostenibile e in grado di rispondere ai loro bisogni. Infatti a pagina 5 del programma di mandato 2019/2024 troviamo l'ampliamento della scuola Rosa Agazzi di Villaguattera, finanziamento ottenuto, iter progettuale avviato; a pagina 9 troviamo la messa in sicurezza di due attraversamenti pedonali sulla SR11, progettati, finanziati e in fase di realizzazione; a pagina 26 – scusate le puntualizzazioni, ma è importante perché ognuno può andarselo poi a vedere – la manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico degli spogliatoi del campo Zanin, lavori progettati, finanziati e in fase di realizzazione; infine un altro stralcio della manutenzione straordinaria della palestra di via Borromeo (vedi programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021), intervento finanziato con progetto definitivo. Esecutivo nella fase finale.

Tutto questo sta scritto negli atti che la Giunta e il Consiglio approvano e deliberano. Vuol dire che passo-passo il programma presentato ai cittadini nel maggio scorso contiene interventi che rispondono ai bisogni dei cittadini, evidenziati più volte, e l'impegno che l'Amministrazione persegue per realizzarli rispettando quelli che sono gli equilibri, economici in particolare, rispetto al complessivo programma che è stato presentato.

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Se ci sono altri interventi. Consigliere Pedron, prego.

#### **CONSIGLIERE PEDRON – LEGA SALVINI-LIGA VENETA**

Siamo a conoscenza delle necessità di intervento idraulico in via Rolandino e in via Silvio Pellico, per cui votiamo a favore.

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Se non ci sono altri interventi, metto in votazione la proposta n. 48.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Unanimità.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Unanimità.

**Presentazione del Documento unico di programmazione (DUP) 2020/2022.**

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Passiamo al punto 4 dell'ordine del giorno. Ricordo che quest'anno sarà una sola presentazione e pertanto non ci sarà la votazione. È consentito a ciascun consigliere presentare eventuali integrazioni o modifiche entro venti giorni dalla presentazione del presente atto.

Do la parola al Sindaco per la relazione.

**SINDACO – DONI SABRINA**

Grazie, Presidente. Il DUP – sappiamo – è un documento di programmazione piuttosto complesso, contiene parecchi dati: dai dati di tipo anagrafico alle variazioni nel piano triennale delle opere pubbliche, che trova corrispondenza nel piano triennale dei lavori pubblici che abbiamo allegato alla delibera, che è differente rispetto a quello che abbiamo appena modificato, perché il piano triennale dei lavori pubblici che abbiamo modificato nella delibera precedente è il piano triennale vigente, quindi per le annualità 2019/2021, quello invece allegato al Documento unico di programmazione è collegato a quello che sarà il prossimo bilancio di previsione triennale, quindi per le annualità 2020/2022. Questo per chiarire se giustamente qualcuno poteva chiedersi nelle tabelle allegate come mai ci siano delle diversità di programmazione rispetto alle annualità successive al 2019 per quanto riguarda l'intervento agli spogliatoi di Villaguattera e soprattutto alla suddivisione in due stralci dell'intervento sulla pista ciclabile di via Boschetta.

Per il resto vedete che rimane uguale a quello che abbiamo modificato nel punto all'ordine del giorno precedente, quindi con inserimento nel 2020 della previsione della realizzazione degli interventi idraulici e l'ampliamento della scuola Agazzi, di cui ha fatto menzione il consigliere Gatto pochi minuti fa, che si tratta dell'ampliamento a Villaguattera della scuola primaria dove andremo a realizzare una palestra, quindi uno spazio per l'attività motoria e per i laboratori: quegli spazi di cui attualmente il plesso è sprovvisto, per il quale abbiamo, avendo noi l'obbligo di garantire la materia curricolare che è l'educazione fisica, l'educazione motoria, attualmente noi portiamo i ragazzi di Villaguattera a fare ginnastica – permettetemi questo linguaggio semplice – nei nostri impianti di via Borromeo.

Nel DUP, che è questo documento corposo, le opere pubbliche con valore superiore ai 100 mila euro le trovate alla fine, a pagina 59, mentre tutta quella che è la programmazione più di tipo politico, amministrativo collegato al nostro programma di governo e al nostro programma di mandato lo trovate a pagina 32, dove abbiamo cercato di inserire soprattutto gli obiettivi per il 2020, però ci sono anche obiettivi di più ampio respiro, proprio perché il DUP è un documento di programmazione triennale che ovviamente ha maggior concretezza nell'anno successivo al presente, ma che deve comunque contemplare interventi su tutti e tre gli anni collegati al bilancio di previsione.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Apro la discussione, se per caso ci sono interventi, chiarimenti. Consigliere Pedron, prego.

**CONSIGLIERE PEDRON – LEGA SALVINI-LIGA VENETA**

Qualcosa da dire in proposito l'abbiamo a livello politico e anche non. Il DUP, quindi il Documento unico di programmazione come potremmo definirlo se non lo strumento attuativo di una comunità che trova la propria realizzazione attraverso i rappresentanti di una comunità?

A questo proposito voglio brevemente riportare alcune affermazioni che mi hanno colpito nel vostro documento di presentazione, per costruire poi un discorso. Non sarà una cosa lunga, non vi preoccupate. A pagina 1 il documento recita «detta le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto si procede a individuare gli obiettivi da realizzare, tenendo conto delle esigenze dei cittadini». Successivamente, di seguito quasi, «il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale con le proprie necessità». A

pagina 32 «l'amministrazione pubblica di Rubano persegue i propri obiettivi, orientandoli alla correttezza, alla trasparenza e alla legittimità. Il dialogo tra Amministrazione e cittadinanza è fondamentale – dite – perché l'operato dell'ente sia calato nella quotidianità dei bisogni e rispetti le esigenze dei servizi della comunità; promuovere l'interazione tra Comune e comunità è uno degli obiettivi primari dell'ente. Promuovere un atteggiamento di corresponsabilità verso la cosa pubblica in funzione del bene comune». Quindi io ho in queste poche frasi intravisto delle parole chiave, per esempio: «realizzazione, tenendo conto delle esigenze dei cittadini. Il punto di riferimento può essere la collettività locale [...] si promuove l'interazione tra Comune e comunità [...] perseguire l'atteggiamento di una corresponsabilità che vuol dire responsabile insieme ad altri in funzione del bene comune». Tanto di cappello, però con la presentazione del DUP questa sera queste encomiabili intenzioni, cariche di un grande significato etico morale, cariche di un grande significato e di senso di responsabilità mi pare si infrangano miseramente frantumate da questo documento di programmazione triennale, che possiamo definire il motore trainante, il motore di un'amministrazione, di tutte le amministrazioni, nato senza nessuna condivisione, redatto in perfetta autonomia, mentre lo presentate come frutto di esigenze della collettività locale, come frutto di una corresponsabilità in funzione del bene comune, come promosso dall'interazione tra Comune e comunità.

A questo punto chiedo: definiamo una comunità. Una comunità è la comunità del 53 per cento che vi ha dato il mandato o è anche comunità quel 47 per cento che non vi ha votato? Però che contribuisce economicamente alla realizzazione di questo programma triennale programmatico e che, quindi, coinvolge a trecentosessanta gradi tutti i cittadini, perché uno su due non vi ha votato. È inaccettabile quindi che un paese politicamente spaccato a metà, in due metà quasi coincidenti non possa condividere attraverso i rispettivi rappresentanti la programmazione triennale del loro territorio, delle scelte sociali, amministrative, territoriali che – come dite voi – appartengono a una collettività. Ma non ci sono due collettività. E voi siete gli esponenti, siete i rappresentanti dell'esatta metà di un paese.

Credo quindi che, se intellettualmente onesti come credo, da voi rappresentanti di un partito che ama difendere e si erge a difesa di ogni minoranza, non sia difficile considerare che quel 47 per cento di cittadini, ora esclusi, fanno parte di quella collettività che dite di voler garantire. Pertanto chiediamo che venga istituita una banale commissione di bilancio dove siano rappresentate tutte e due le fazioni, entrambe le collettività del paese e che vengano tutelate e ascoltate e che questo programma triennale, che è il motore di ogni Comune, venga almeno condiviso. È chiaro che avete vinto, fate come volete, però mi sembrerebbe opportuno limare un po', ammorbidire un po' queste posizioni. Questo sarebbe un bel gesto da parte di un'amministrazione che si fregia in ogni momento di essere democratica, di essere collaborativa, eccetera. Questo è un intervento politico.

Per quanto riguarda poi qualcosa che ho leggicchiato, parlate di installazione di telecamere mobili: per la legge sulla privacy, almeno dov'ero, c'era bisogno di una stanza adattata per il monitoraggio delle telecamere e del personale identificato precisamente che avesse accesso solo lui. Quindi anche qui sarebbe interessante parlare di costi, di dove installarle, di quantificare queste sanzioni. Diciamo quasi delle banalità che io trovo dovrebbero essere condivise da tutti i rubanesi, non da questi che mi hanno votato, non dagli amici e dagli amici degli amici. Un'amministrazione amministra per tutti, non per quelli che l'hanno votata e basta.

Poi, quando leggo che volete sostituire le alberature malate con essenze che meglio si adattano ai cambiamenti climatici, quindi autoctone, successivamente vi previgente di migliorare l'aria piantando alberi scegliendo le cosiddette essenze antismog. Mi pare fiabesca questa narrazione di poter incidere sulla riduzione delle polveri sottili e della qualità dell'aria piantando qualche albero, non si sa se autoctono o in grado di mangiare lo smog, ogni qualvolta un albero si debba sostituire perché muore.



Poi, andando verso il Parco etnografico, la faccenda secondo me si complica un pochino. Tanti bei propositi naturalmente, e conveniamo che sia il polmone di Rubano, che sia un fiore all'occhiello, che si presti a un sacco di attività, che sia propedeutico per tante cose, educativo per i ragazzi, eccetera, ma ci è arrivata in mano una lettera di Luca Silvestri, persona stimabile che conosco personalmente e che ebbi la fortuna anche di lavorare con lui nel 2008, 2009, quindi non è rivolto a Luca Silvestri, ma quando dice che «la relativa gestione dei costi fissi hanno determinato in questi anni una perdita complessiva di 320 mila euro», la cosa mi preoccupa un po'. Poi abbiamo anche una relazione del revisore indipendente sulla società Coislha: non vi sto a leggere tutto ma, se volete, la metto agli atti, il revisore rivela un bilancio non veritiero e corretto dal punto di vista economico e patrimoniale. «Il bilancio non rileva perdite su crediti riferibili a crediti vantati verso soggetti falliti o in dissesto», vuol dire che non sono neanche riportati in questo bilancio, fasullo, gli eventuali debiti che questi signori hanno nei confronti di terzi. Rileva che è stato rinnovato il contratto riferito al Parco etnografico che, dalle risultanze contabili, continua a generare perdite e squilibri economico-finanziari. La società ha uno squilibrio finanziario che rende difficoltoso, se non impossibile il pagamento di debiti a breve, quali: stipendi dei dipendenti, parte delle ritenute d'acconto sul costo del personale, compensi e professionisti, eccetera. È stata poi disposta una piccola ricapitalizzazione patrimoniale, ma non vi è la presenza di nessun versamento. Il bilancio poi non fa cenno neanche alla probabile incapacità dell'azienda alla continuità aziendale. Tutto questo comporta responsabilità degli amministratori per aver redatto un bilancio che non fornisce un'adeguata informativa sulle condizioni aziendali. In altre parole è un bilancio che non vale niente. E ci stupisce che questa Amministrazione, va bene che Andreotti diceva che a pensar male si fa peccato ma a volte ci si azzecca, ci stupisce e ci piacerebbe sapere con quale criterio è stato adottato il rinnovo di una società fallimentare. Siamo curiosi.

Per ultimo, ma è una sciocchezza, come si fa in un momento così, in una situazione di crisi della mobilità scrivere «monitorare l'evoluzione del servizio di trasporto pubblico locale a seguito di quello che a breve dovrebbe palesarsi come definitivo esito», quando Lorenzoni, che è il promotore, dice pubblicamente: «Certo, ci vorranno molti anni, ma se non si inizia...». Per voi è una questione breve, per Lorenzoni è una questione di anni. Quindi ci sono dei quesiti che secondo me vale la pena di parlare un attimo. O anche no.

Quindi noi non votiamo a favore del DUP, perché riteniamo di dover essere coinvolti e di dividerlo almeno. Non si tratta mica di pensare che noi vogliamo fare le scuole e voi volete fare via Rolandino, ma una condivisione, un passo verso questo Comune diviso a metà che invece di alimentare questa divisione andrebbe ridotta.

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Ripeto che non ci sarà votazione al DUP: oggi è solo una presentazione, perché la votazione sarà in sede di approvazione del bilancio a novembre o dicembre.

Do la parola al Sindaco, prego.

#### **SINDACO – DONI SABRINA**

Grazie, Presidente. Consigliere Pedron, il fatto che lei dice “non abbiamo condiviso, questo DUP è stato redatto in autonomia”: è un documento di programmazione di cui l'Amministrazione si dota per rendere operativo il proprio programma di mandato, sostanzialmente. Noi l'impegno ce lo siamo presi con i rubanesi che lei parla di metà: la democrazia è fatta di numeri, i rubanesi hanno scelto questa maggioranza.

Detto questo, è il primo documento di programmazione della nuova Amministrazione che si è insediata a giugno, di sicuro non è nostra intenzione attuare un programma per il 53 per cento dei cittadini che hanno votato questa Amministrazione, ma ovviamente è aperto a tutta la comunità.

Io quando faccio ricevimento non chiedo mai “scusi, lei mi ha votato o non mi ha votato? Altrimenti non la ricevo o non la ascolto”, non rispondo alle email che mi vengono scritte o alle segnalazioni che vengono fatte. Ovviamente l’Amministrazione risponde al 100 per cento dei cittadini. Poi si possono avere delle visioni diverse, degli orientamenti diversi, una scala di priorità diversa, però ritengo anche che, ma forse a lei sfugge questo perché è il primo Consiglio comunale a cui partecipa mi pare da quando ci siamo insediati, che alle forze di minoranza per esempio sono stati dati trenta giorni di tempo per tradurre delle osservazioni scritte alle linee programmatiche di mandato della maggioranza. Mi risulta che da parte di quella che è la forza politica che incarna il 46 e rotti per cento della cittadinanza votante a Rubano non sia pervenuta nessuna osservazione rispetto al nostro programma, pertanto noi attueremo gli impegni per i quali i cittadini ci hanno dato mandato, integrandoli sulla base dell’ascolto che – vi assicuro – quotidianamente, ma non solo il Sindaco, la Giunta e i consiglieri hanno con la comunità, perché noi questa comunità la viviamo quotidianamente, siamo presenti tra la gente. Lei ha detto “fate pure come volete”: noi non è che facciamo come vogliamo, facciamo come i cittadini ci hanno dato mandato di fare. È ben diverso.

Alcune domande. Parla di telecamere, certo ci siamo impegnati ad implementare il numero delle telecamere sul territorio e, come correttamente lei ha detto, per fare questo dobbiamo avere anche una struttura di back office che abbia le competenze, che abbia anche normativamente parlando le autorizzazioni poi per visualizzare i filmati e per prendere i provvedimenti. Infatti tutte le telecamere che sono presenti sul territorio di Rubano sono state collocate, in accordo con il nostro Consorzio di polizia locale ed è il nostro Comando locale dei vigili urbani che è autorizzato sia a visualizzare che a utilizzare, per usi propri ovviamente, i filmati delle telecamere. Quindi non c’è niente di scritto sul nostro programma e inserito nel Documento unico di programmazione che non abbia una base solida. Non sono promesse scritte lì giusto per riempire i fogli di carta. Niente di tutto questo.

Ci sono anche già esistenti nel comune di Rubano, credo che magari nel comune dal quale lei proviene, almeno fino a qualche tempo fa non mi pareva ci fossero, delle istituzioni storicamente che danno la possibilità, tanto alla maggioranza quanto alla minoranza, di approfondire i temi. Ripeto, siamo a tre mesi dalle elezioni e ci stiamo rodando anche noi come maggioranza nuova, ma per esempio esistono le commissioni consiliari, la Prima ha anche competenza in materia di bilancio, quindi non ha alcun senso istituire una nuova commissione che parli di bilancio perché esiste già. Si è mai letto che il Comune di Rubano ha tre commissioni consiliari permanenti? La Prima che ha competenze in termini di Statuto, di regolamenti, di bilancio e di affari generali, la Seconda in materia di sviluppo del territorio, ambiente e pianificazione; e la Terza che invece si occupa di tutte le materie che riguardano i servizi alla persona, la cultura, lo sport e l’associazionismo. Quindi cosa dobbiamo inventarci di nuovo? Esistono queste commissioni, piuttosto ci impegniamo a convocarle più spesso. Però, ripeto, tolto il mese di agosto che è il mese di ferie, ci siamo insediati a giugno, siamo a inizio settembre: adesso che mi si venga a dire che non abbiamo condiviso! Vi ho spiegato che l’esigenza di approvare un DUP così in termini rapidi era legato al fatto che entro il 15 settembre dobbiamo inoltrare domanda di contributo per la sicurezza idraulica. Giusto anche per informare di come è democraticamente costituito l’ente che mi onoro di guidare pro tempore.

Rispetto al trasporto pubblico c’è un fraintendimento di fondo rispetto all’osservazione che lei ha sottolineato. Quell’impegno che ha letto rispetto al nostro programma, cioè monitorare l’andamento del trasporto pubblico locale si riferisce a quella vicenda che ormai è nota alla totalità dei presenti immagino, che è relativa a quei contenziosi che sono attualmente in essere tra alcuni Comuni della cintura e Busitalia, il Comune di Padova e APS, collegati alle linee suburbane. Il 10 che arriva a Sarmeola, per dirla con parole semplici. Tutt’altra cosa, invece, è l’articolo di giornale dove è intervenuto il Vicesindaco di Padova, il dottor Lorenzoni, che invece

riguardava un impegno, che stiamo cercando di portare avanti a livello di Piano urbano della mobilità sostenibile, che riguarda invece l'attuazione della linea SIR2 del tram. L'articolo che lei citava riguardava lo sforzo che stiamo facendo dialogando con l'Amministrazione di Padova e di Vigonza perché la seconda linea del tram, si chiama SIR2, in realtà sarà la terza, non si fermi alle porte di Padova, cioè ai confini comunali – sto parlando del ponte delle Brentelle per capirci –, ma prosegua fino al territorio di Rubano, al confine con il comune di Mestrino, perché a nostro avviso solo guardando in avanti, anche se la strada sarà lunga, ma, se mai cominciamo, mai arriviamo alla meta, l'obiettivo è quello di dire “siccome devo sgravare la città e la nostra SR11 di gente che parte dai comuni limitrofi per entrare per lavoro o per studio nel centro della città di Padova, non posso pensare che un rubanese prenda la macchina, arriva fino alle Brentelle, molla la macchina e prende il tram, perché a quel punto ha la macchina avviata e arriva a Padova”. L'obiettivo è dire partiamo prima, progettiamo un intervento che parta da Rubano e arrivi a Vigonza con l'obiettivo di dire “rubanesi, la macchina non la prendete neanche su. Salite direttamente sul tram”.

È un percorso lungo, ha detto bene Lorenzoni, perché è inutile illudere la gente che l'anno prossimo avremo il tram, ma siamo partiti con la progettazione: una progettazione che partirà da Rubano e arriverà a Vigonza, cosa che invece fino a un anno e mezzo fa non era pensabile, perché con il Comune di Padova, con la precedente Amministrazione non c'era dialogo su questo fronte. È questa la sottolineatura che secondo me, anche per il pubblico presente, è corretto che venga detta.

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Se ci sono altri interventi.

*(Interventi fuori microfono)*

#### **SINDACO – DONI SABRINA**

Il parco Papi è il parco del comune di Mestrino, il nostro si chiama Parco etnografico di Rubano che è gestito da un soggetto gestore che ha vinto una gara pubblica e che risponde dei bilanci che approva. Per quanto riguarda il Comune di Rubano ha rispettato il gestore tutti gli impegni che aveva da convenzione, da contratto chiamiamolo, da quello che era previsto da bando di gestione del servizio; per noi è un soggetto gestore affidabile, sta facendo quello per il quale si è impegnato con il Comune di Rubano, con la cittadinanza di Rubano; ha fatto anche tanti inserimenti lavorativi, essendo i due soggetti maggiori dell'ATI delle cooperative; non abbiamo motivo di non essere contenti dell'operato del gestore.

Che lo si monitori, sempre, certo che sì! Ma dopo nello specifico possiamo anche convocare un comitato di pilotaggio a breve dove saranno presenti sia i tecnici nostri che i gestori del Parco e l'assessore, ma gli impegni che il gestore ha con il Comune di Rubano li sta mantenendo tutti e li ha mantenuti.

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Se non ci sono altri interventi, chiudiamo questo punto all'ordine del giorno. Ricordo che è consentito a ciascun consigliere presentare eventuali integrazioni entro il termine di venti giorni.

**Presentazione delle linee programmatiche definitive relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo 2019/2024, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto comunale.**

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Passiamo al punto 5 dell'ordine del giorno. Do la parola al Sindaco.

**SINDACO – DONI SABRINA**

Non volevo intervenire più, perché sulle linee programmatiche penso che i cittadini siano stanchi di sentirci: gliele abbiamo propinate in tutte le salse. Comunque il documento depositato agli atti e che avevamo già visto nel Consiglio precedente sono le linee di mandato depositate agli atti all'inizio di campagna elettorale: quello che i cittadini di Rubano hanno avuto nelle loro case, chi ha avuto il libretto completo o l'estratto che è stato consegnato casa per casa. Non una parola in più, non una parola in meno. E mi pare che non siano arrivate osservazioni rispetto a queste linee programmatiche, quindi noi ci impegniamo nei prossimi cinque anni ad attuare queste cose che abbiamo concordato con i cittadini di Rubano.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Se c'è qualche intervento, prego.

Se non ci sono interventi, chiudo anche questo punto all'ordine del giorno.

**Comitato di gestione dell'asilo nido comunale Mariele Ventre – Il nido delle voci: elezione dei rappresentanti del Consiglio comunale e nomina del rappresentante delle formazioni sociali.**

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Passiamo al punto 6 dell'ordine del giorno. Ricordo che il Comitato è composto da tre consiglieri comunali, di cui uno almeno designato dalla minoranza; tre rappresentanti dei genitori dei bambini utenti del servizio; un rappresentante del personale dell'asilo nido e un rappresentante delle formazioni sociali eletto da questo Consiglio comunale su almeno tre candidature proposte dai gruppi o dalle associazioni che operano sul territorio comunale.

La votazione sarà fatta comunque a scrutinio segreto, con la possibilità di votare un solo nome per ciascun consigliere. Eseguiremo due votazioni separate: la prima per i consiglieri di maggioranza e minoranza, la seconda votazione per il rappresentante delle formazioni sociali.

Chiedo cortesemente ai capigruppo di maggioranza e di minoranza di esprimere la loro candidatura per i propri gruppi consiliari.

Per il gruppo di maggioranza, prego.

**CONSIGLIERE ROSSATO – VIVERE RUBANO**

Grazie, Presidente. Faccio una proposta unica sia a nome di Vivere Rubano e Rubano Futura: proponiamo Cavinato Stefania per Vivere Rubano e Pirri Irene per Rubano Futura.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Per la minoranza, prego.

**CONSIGLIERE PEDRON – LEGA SALVINI-LIGA VENETA**

Laura Capodaglio.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Quindi invito gli scrutatori a scendere dagli scranni per consegnare a ciascun consigliere la scheda per la votazione.

*(Votazione per scrutinio segreto)*

Adesso procediamo con la seconda votazione del candidato per le associazioni che operano sul territorio comunale. Avete visto che nella proposta di delibera ci sono quattro proposte, potete indicare indifferentemente o l'associazione o il nominativo della persona.  
Se consegnate le schede per la seconda votazione, grazie.

*(Votazione per scrutinio segreto)*

Dalle votazioni è emerso che i consiglieri comunali che faranno parte del Comitato di gestione dell'asilo nido comunale sono i consiglieri Cavinato, Pirri e Capodaglio; il candidato invece per il gruppo delle associazioni è Enrico Veronesi, dell'associazione circolo AUSER di Rubano.

Metto in votazione questa composizione.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Unanimità.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Unanimità.

Grazie e buon proseguimento di serata.

*La seduta termina alle ore 21:22.*

**Indice generale**

<u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....</u>	<u>1</u>
<u>SEGRETARIO GENERALE – DALLA COSTA GIUSEPPINA.....</u>	<u>1</u>
<u>CONSIGLIERE ROSSATO – VIVERE RUBANO.....</u>	<u>1</u>
<u>CONSIGLIERA CAPODAGLIO – LEGA SALVINI-LIGA VENETA.....</u>	<u>1</u>
<b><u>Lettura verbali sedute precedenti del 24 luglio 2019.</u></b>	<b><u>1</u></b>
<b><u>Approvazione variazioni al bilancio di previsione 2019/2021 con destinazione parziale dell'avanzo di amministrazione.</u></b>	<b><u>2</u></b>
<b><u>Aggiornamento n. 2 programma triennale lavori pubblici 2019/2021 ed elenco 2019.</u></b>	<b><u>2</u></b>
<u>SINDACO – DONI SABRINA.....</u>	<u>3</u>
<u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....</u>	<u>4</u>
<u>ASSESSORE – SACCO PANCHIA EMILIO.....</u>	<u>4</u>
<u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....</u>	<u>5</u>
<u>CONSIGLIERE GATTO – VIVERE RUBANO.....</u>	<u>5</u>
<u>CONSIGLIERE PEDRON – LEGA SALVINI-LIGA VENETA.....</u>	<u>6</u>
<u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....</u>	<u>6</u>
<b><u>Presentazione del Documento unico di programmazione (DUP) 2020/2022.</u></b>	<b><u>6</u></b>
<u>SINDACO – DONI SABRINA.....</u>	<u>7</u>
<u>CONSIGLIERE PEDRON – LEGA SALVINI-LIGA VENETA.....</u>	<u>7</u>
<u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....</u>	<u>9</u>
<u>SINDACO – DONI SABRINA.....</u>	<u>9</u>
<u>SINDACO – DONI SABRINA.....</u>	<u>11</u>
<b><u>Presentazione delle linee programmatiche definitive relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo 2019/2024, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto comunale.</u></b>	<b><u>11</u></b>
<u>SINDACO – DONI SABRINA.....</u>	<u>12</u>
<b><u>Comitato di gestione dell'asilo nido comunale Mariele Ventre – Il nido delle voci: elezione dei rappresentanti del Consiglio comunale e nomina del rappresentante delle formazioni sociali.</u></b>	<b><u>12</u></b>
<u>CONSIGLIERE ROSSATO – VIVERE RUBANO.....</u>	<u>12</u>
<u>CONSIGLIERE PEDRON – LEGA SALVINI-LIGA VENETA.....</u>	<u>12</u>
<u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....</u>	<u>12</u>